

COMUNE DI REGGELLO

Città Metropolitana di Firenze

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Deventi Gabriele

Dott.ssa Monica Bigazzi

Rag Tamagnini Verdiana

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 37 del 11/12/2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Reggello che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 11/12/2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Deventi Gabriele

Dott.ssa Monica Bigazzi

Rag Tamagnini Verdiana

1. PREMESSA

I sottoscritti Gabriele Deventi, Monica Bigazzi, Verdiana Tamagnini, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 61 del 14/09/2023;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
- che l'Organo ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 04/12/2024 con delibera n. 149 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000,

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Reggello registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 16.558 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.54 del 30/09/2024 ha espresso parere con verbale n 26 del 23/06/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

La nota di aggiornamento del DUP è stata approvata con delibera della G.C. n. 147 del 04/12/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale dei lavori pubblici

Il programma triennale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Con delibera di G.C. n. 146 del 04/12/2024 è stato approvato lo schema del programma triennale e elenco annuale dei lavori pubblici.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche*

dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Descrizione/ubicazione	Identificazione catastale	Stima sommaria €
Villino Malvezzi con annesso resede	F. 27 P.IIa 36 (Edificio) F. 27 P.IIa 35, 37 e 189 (Parco)	274.000,00

Relativamente alla parte dei terreni, sono previste per il 2025 le seguenti alienazioni:

Descrizione/ubicazione	Identificazione catastale	Stima sommaria €
Verde pubblico		9.980,00
Traversa SP 17 Alto Valdarno	F. 59 P.IIe 1021, 1198, 1204 e 1206, 286 mq	
Parcheggio e verde pubblico Pian di Rona	F. 104 porzioni P.IIe 677 e 678, circa 956 mq uso carrabile circa 484 mq verde	174.500,00

Verde pubblico	F. 70 P.IIa 406, circa 1280 mq	13.500,00
----------------	---------------------------------------	-----------

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Con delibera di Giunta n. 145 del 04/12/2024 è stato approvato lo schema del programma triennale di acquisto di beni e servizi.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 non è stato redatto, in quanto non sono stati previsti affidamenti di incarichi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 26 del 24/04/2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 04/04/2024 con verbale n 7.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 di euro 17.776.627,90 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

• Quote accantonate	14.706.616,21 Euro
• Quote vincolate	1.985.039,03 Euro
• Quote destinate agli investimenti	108.367,00 Euro
• Quote disponibili	976.605,66 Euro

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

Nel corso del 2024 sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio:

Delibera CC 14 del 15/03/2024 avente ad oggetto : “ ART. 194 D. L.VO 267/2000. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA N.1200/2023 EMESSA DAL TAR TOSCANA SUL GIUDIZIO R.G. N. 558 DEL 2023” per un importo di € 7.136,48

Delibera CC 19 del 12/04/2024 avente ad oggetto : RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D.L.VO N. 267/2000, DERIVANTE DALLA DELIBERA G.C. N. 29 DEL 20.03.2024, CON LA QUALE SONO STATI APPROVATI I LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DEL PONTE SULLA STRADA DENOMINATA CASTELLINA, POSTO IN LOCALITA' SOCCINI DI SOPRA (CUP H15F24000100004)” per un importo di € 33.620,00

Delibera CC 25 del 24/04/2024 avente ad oggetto : “ RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D.L.VO N. 267/2000, DERIVANTE DALLA DELIBERA G.C. N. 38 DEL 12.04.2024, CON LA QUALE SONO STATI APPROVATI I LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE BORGO A CASCIA (CUP H15F23000320004)” per un importo di € 12.600,00

Delibera CC 35 del 28/05/2024 avente ad oggetto : “ ART. 194 D. L.VO 267/2000. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 2344/2023 EMESSA DALLA CORTE DI APPELLO DI BOLOGNA SUL GIUDIZIO R.G. N. 56/2021” ” per un importo di € 9.750,48

L'Organo di revisione ha preso atto che non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Destinazione avanzo amministrazione	€ 1.846.983,81	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 2.159.982,31			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 13.670.665,00	€ 14.107.823,21	€ 14.007.823,21	€ 13.987.823,21
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.129.847,30	€ 901.495,39	€ 769.074,42	€ 771.032,42
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 4.346.027,78	€ 3.786.370,99	€ 3.662.230,99	€ 3.647.230,99
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 6.664.574,64	€ 531.223,64	€ 290.000,00	€ 290.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 170.000,00	€ 170.000,00	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 170.000,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 3.530.622,78	€ 3.026.500,00	€ 3.026.500,00	€ 3.026.500,00

TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 33.688.703,62	€ 22.523.413,23	€ 21.755.628,62	€ 21.722.586,62
-----------------------------------	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------

SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione				
Titolo 1 - Spese correnti	€ 20.209.580,34	€ 18.812.020,58	€ 18.440.627,49	€ 18.398.797,30
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 9.569.673,39	€ 296.423,64	€ 60.000,00	€ 60.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 170.000,00	€ 170.000,00	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 208.827,11	€ 218.469,01	€ 228.501,13	€ 237.289,32
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 3.530.622,78	€ 3.026.500,00	€ 3.026.500,00	€ 3.026.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 33.688.703,62	€ 22.523.413,23	€ 21.755.628,62	€ 21.722.586,62

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Entro fine anno, con prp 3108, l'Ente procederà con determina del responsabile finanziario, alle variazioni fra gli stanziamenti dell'esercizio 2024 e dell'esercizio 2025 del bilancio di previsione 2025-2027 riguardanti il fondo pluriennale vincolato (F.P.V.) e stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175 c. 5 quater lett. b) del D.Lgs. 267/2000.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio esercizio		4.153.914,51			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		18.795.689,59 0,00	18.439.128,62 0,00	18.406.086,62 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		18.812.020,58 0,00 2.554.152,26	18.440.627,49 0,00 2.514.064,26	18.398.797,30 0,00 2.504.042,26
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		218.469,01 0,00 0,00	228.501,13 0,00 0,00	237.289,32 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-234.800,00	-230.000,00	-230.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		262.800,00 0,00	260.000,00 0,00	260.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		28.000,00	30.000,00	30.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I+L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		701.223,64	290.000,00	290.000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		262.800,00	260.000,00	260.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		170.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		28.000,00	30.000,00	30.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		296.423,64 0,00	60.000,00 0,00	60.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attivita' finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q-G1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attivita' finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		170.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		170.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024 (30/09/2024)
Disponibilità	4.179.046,13	4.527.886,96	5.057.278,44
Di cui cassa vincolata	556.856,05	1.464.386,46	542.751,21

La previsione di cassa presunta al 01/01/2025 è pari a euro 4.153.914,51.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili, integrate con scritture extra contabili, atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli responsabili dei servizi hanno collaborato alle proposte di previsione di cassa;

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese.

La previsione di cassa presunta al 31/12/2024 è pari a euro 6.141.055,75.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

Si rinvia a quanto in precedenza riportato con riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Come dato atto in nota integrativa, l'Ente non risulta in deficit o surplus e, pertanto, non è interessato dagli adempimenti previsti dal decreto 8 febbraio 2024.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80 senza differenziazione per scaglioni. La previsione 2025 ammonta ad euro 1.900.000 e tiene conto del gettito 2022-2023 e dell'anno corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

In merito si rinvia a quanto rappresentato in nota integrativa. L'Ente dà atto che per il 2025 rimangono invariate le aliquote del 2024.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IMU	Esercizio 2024 (asestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	€ 4.170.000,00	€ 4.230.000,00	€ 4.210.000,00	€ 4.210.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2024 (asestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	€ 4.957.542,00	€ 5.319.700,00	€ 5.319.700,00	€ 5.319.700,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 856.204,87	€ 924.563,86	€ 924.563,86	€ 924.563,86

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di euro 5.319.700,00.

La TARI è determinata sulla base dell' ultimo PEF approvato.

Il pagamento della TARI avviene attraverso il sistema Pago Pa e F24.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
		Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 990.000,00	€ 1.100.000,00	€ 866.360,00	€ 1.100.000,00	€ 866.360,00	€ 1.100.000,00	€ 866.360,00
Recupero evasione TARI	€ 265.000,00	€ 280.000,00	€ 140.308,00	€ 200.000,00	€ 100.220,00	€ 180.000,00	€ 90.198,00

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

2025: euro 1.360.000 euro

2026: euro 1.360.000 euro

2027: euro 1.360.000 euro

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli nel 2025 è così distinta:

- euro 98.475,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

La quota vincolata è destinata:

- quota destinata a interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione segnaletica delle strade: 24.618,75€

Missione/programma 1005 Euro 24.618,75

- quota destinata a potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature: 24.618,75 €

Missione/Programma 0301 Euro 24.618,75

- quota restante destinata ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale (compresa manutenzione e messa in sicurezza Infrastrutture stradali): 49.237,50

Missione/Programma 0111 (assunzioni stagionali nelle forme di contratti a tempo determinato, previdenza complementare) Euro 34.237,50

Missione/Programma 0301(previdenza complementare PM) Euro 15.000,00

- euro 330.228,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

La quota vincolata è destinata:

quota destinata a potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale: euro 150.945,75

Missione/Programma 0301 euro 150.945,75

- quota destinata a Manutenzione e messa in sicurezza di infrastrutture stradali): 179.282,25 articolato come segue:

Missione/Programma 1005 euro 138.547,75

Missione/Programma 1101 euro 40.395,61

Missione/Programma 0111 (assunzioni stagionali nelle forme di contratti a tempo determinato euro 338,89.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Le entrate da vendita ed erogazione di servizi, sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi.

Il gettito delle tariffe relative al servizio di illuminazione lampade votive nei cimiteri comunali è stato stimato in euro 105.000,00 tenendo conto delle precedenti tariffe approvati con delibera G.M. n. 5 del 21/01/2022 e del gettito degli anni precedenti.

Il gettito derivante dai diritti di segreteria è stato stimato in euro 155.000,00 tenendo conto del gettito degli anni precedenti e digitalizzazione dei certificati anagrafici.

Il gettito derivante dal servizio asilo nido è stato stimato in euro 231.000,00 quello del trasporto scolastico in euro 83.000,00 e quello dell'assistenza scolastica pre e post scuola in euro 35.000,00 (in base alla delibera GC 155/2022).

La previsione del canone unico è stata stimata in € 450.000,00 in base all'andamento degli incassi dell'ultimo anno.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 148 del 04/12/2024 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 99,94 % del costo di gestione dei servizi stessi che ammontano ad euro 637.002,51.

7.1.5. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

Le previsioni delle "Altre entrate in conto capitale" ammontano nel 2025 ad euro 302.244,44 e si riferisce quasi totalmente ai proventi per permessi da costruire per euro 200.000, da oneri verdi per euro 95.000 e per sanzioni per euro 120.000.

L'entrata complessiva relativa al 2025, pari a euro 422.244,44 è stata destinata nel 2025 al finanziamento di spese di investimento nella misura del 13,65% (euro 57.636,36) e nella misura del 86,35% (euro 364.608,07) al finanziamento della manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria ed alle spese di progettazione.

Si veda la tabella seguente relativa al 2025:

1631	ACQUISTO BENI MANUTENZ.LOCALI SERV.GENERALI	6.000,00
1671	PREST.SERVIZI MANUTENZ.LOCALI SERV.GENERALI	

	30.000,00
	36.000,00
2721 SCUOLE MATERNE - ACQU.BENI U.T.	6.500,00
2780 GESTIONE SCUOLE MATERNE -PREST.SERV.U.T.	20.000,00
3000 GEST.SCUOLE ELEMENTARI -ACQ.BENI U.T.	7.500,00
3060 GEST.SCUOLE ELEMENTARI -PREST.SERV.U.T.	18.000,00
3160 GESTIONE SCUOLE MEDIE -ACQ.BENI U.T.	3.500,00
3220 GEST.SCUOLE MEDIE -PREST.SERV.U.T.	8.000,00
	63.500,00
7620 SPESE MAN.ORD.CIMITERI	10.000,00
7664 PRESTAZIONI SERVIZI CIMITERIALI	37.700,00
	47.700,00
4520 GEST.IMP.SPORTIVI-IVA-ACQ.BENI	0,00
4560 GEST.IMP.SPORTIVI-IVA-PREST.SERVIZI	3.500,00
4565 MANUTENZIONE PALAZZETTO SPORT	0,00
4566 GEST IMPIANTI SOC SPORTIVE	66.000,00
	69.500,00
6940 ACQUISTO BENI PER MANUT.PARCHI E GIARDINI	1.500,00
6981 PREST.SERVIZI PER MANUT.PARCHI, GIARDINI (AMB.)	72.100,00
9402 RIGENERAZIONE SPAZI URBANI	7.244,44
6982 MANUTENZ.ARREDO URBANO E GIARDINI PUBBLICI	1.500,00

6983	MANUTENZ.E RIPARAZIONI ATTREZZATURE PARCHI E GIARDINI	6.000,00
6990	MANUTENZ.E RIPAR. ANPIL PONTE A ENNA	1.000,00
		89.344,44
6200	SPESE PER FOGNATURE ACQUISTO BENI	3.000,00
6340	SPESE PER FOGNATURE PREST.SERVIZI	6.000,00
6999	MANUTENZ.FONTANELLI PUBBLICI	60.000,00
		69.000,00
2000	PROGETTAZIONE	15.000,00
		390.044,44
	INVESTIMENTI	
9669	ABBATTIMENTO B.A. VIABILITA'	32.200,00
	TOTALE	32.200,00
	TOTALE	422.244,44

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
10		€	€	€	€
1	Redditi da lavoro dipendente	2.791.386,21	2.722.949,68	2.686.160,49	2.686.160,38
10		€		€	€
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	214.828,40	206.318,57	203.768,59	203.768,59
10		€	€	€	€
3	Acquisto di beni e servizi	9.162.573,59	9.483.346,54	9.291.991,12	9.268.491,12
10		€	€	€	€
4	Trasferimenti correnti	2.884.446,12	3.231.986,05	3.144.384,08	3.144.831,08
10		€			
5	Trasferimenti di tributi	-	€ -	€ -	€ -
10		€			
6	Fondi perequativi	-	€ -	€ -	€ -
10		€	€	€	€
7	Interessi passivi	215.307,24	210.631,67	205.525,55	196.737,36
10		€			
8	Altre spese per redditi da capitale	-	€ -	€ -	€ -
10		€	€	€	€
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	31.400,00	25.500,00	18.500,00	18.500,00
11		€	€	€	€
0	Altre spese correnti	2.613.864,71	2.931.288,07	2.890.297,66	2.880.308,77
	Totale	17.913.806,27	18.812.020,58	18.440.627,49	18.398.797,30

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 2.722.949,68 (anno 2025); 2.686.160,49 (anno 2026); 2.686.160,38 (anno 2027) relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali),
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali,
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Si precisa che il limite massimo per eventuali incarichi di collaborazione non può superare euro € 564.360,61 pari al 3% della spesa corrente, ai sensi dell'art. 46, comma 3, del D.L.25/6/2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 133/2008;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL non è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112. Si raccomanda e sollecita la relativa adozione.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro ...296.423,64;
- per il 2026 ad euro 60.000,00;
- per il 2027 ad euro 60.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

SPESE PER INVESTIMENTI

	2025
FINANZIATE DA ENTRATE CORRENTI	
MOBILI E ARREDI SCUOLA INFANZIA	3.000,00
MOBILI E ARREDI SCUOLA PRIMARIA	2.000,00
MOBILI E ARREDI SCUOLA SECONDARIA	2.000,00
ARREDI BIBLIOTECA	1.000,00
SEGNALETICA ORIZZONTALE	20.000,00
	28.000,00
FINANZIATE DA CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
COPERTURA TENNIS (CR)	220000
ESTENSIONE DELL' UTILIZZO NDELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE - PNRR 1.4.4. - CUP H51F24003	8.979,20
	228.979,20
FINANZIATE DA ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
ABBATTIMENTO B.A. VIABILITA'	32.200,00
RIGENERAZIONE SPAZI URBANI (CCN) (OO.UU)	7.244,44
	39.444,44
TOTALE	296.423,64

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

ANNO 2025: euro 58.245,81 corrispondente al 0,31% delle spese correnti;

ANNO 2026: euro 57.343,40 corrispondente al 0,31% delle spese correnti;

ANNO 2027: euro 57.376,51 corrispondente al 0,31% delle spese correnti

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 120.000,00
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Il comma 2 quater del citato D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs 126/2014, prevede che:

“Nella missione “Fondi e Accantonamenti”, all'interno del programma “Fondo di riserva”, gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo”.

Se consideriamo il totale generale delle spese finali di cassa pari a euro 31.077.059,91 lo 0,2% ammonta a euro 62.154,12: nell'apposito fondo riserva di cassa dell'annualità 2025 sono stati stanziati euro 120.000,00 (pari al 0,39 % delle spese finali).

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 2.554.152,26 per l'anno 2025;
 - euro 2.514.064,26 per l'anno 2026;
 - euro 2.504.042,26 per l'anno 2027.

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente non ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno (ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio) rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno (ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi);

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli

- che la nota integrativa fornisce illustrazione delle entrate che l'Ente ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);

- che l'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha tenuto conto dell'elenco dei giudizi in corso e del contenzioso sorto nell'esercizio 2024 ;

- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Fondo spese legali	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Fondo perdite società partecipate	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 4.140,00	€ 4.140,00	€ 4.140,00
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato (2023)

	Rendiconto anno 2023
Fondo rischi contenzioso	5.000,00
Fondo rischi spese legali	5.000,00
Fondo perdite società partecipate	5.000,00
Fondo indennità fine mandato	4.140,00
.....	
.....	
.....	

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

Con delibera del cc n 67 del 22/11/2024 è stata autorizzata la richiesta di accensione di un mutuo ordinario a tasso fisso per € 170.000,00 relativo alla realizzazione delle opere di completamento presso la nuova scuola elementare di Cascia.

Si riporta, al momento la situazione delle rate da corrispondere derivanti dall'indebitamento pregresso, dopo la rinegoziazione effettuata nel 2020, in attesa dell' erogazione del nuovo mutuo:

Scadenza	Debito residuo (prima del pagamento rata)	Quota capitale	Quota interessi	Rata
30/06/2025	5.299.872,48	96.123,67	102.136,09	198.259,76
31/12/2025	5.203.748,81	97.972,74	100.287,02	198.259,76
30/06/2026	5.105.776,07	99.857,68	98.402,08	198.259,76
31/12/2026	5.005.918,39	101.779,11	96.480,65	198.259,76
30/06/2027	4.904.139,28	103.737,82	94.521,94	198.259,76
31/12/2027	4.800.401,46	105.734,52	92.525,24	198.259,76
30/06/2028	4.694.666,94	107.769,91	90.489,85	198.259,76
31/12/2028	4.586.897,03	109.844,79	88.414,97	198.259,76
30/06/2029	4.477.052,24	111.960,11	86.299,65	198.259,76
31/12/2029	4.365.092,13	113.799,97	84.143,67	197.943,64
30/06/2030	4.251.292,16	115.989,34	81.954,30	197.943,64
31/12/2030	4.135.302,82	118.202,99	79.722,61	197.925,60
30/06/2031	4.017.099,83	120.477,49	77.448,11	197.925,60
31/12/2031	3.896.622,34	122.795,99	75.129,61	197.925,60
30/06/2032	3.773.826,35	125.159,48	72.766,12	197.925,60
31/12/2032	3.648.666,87	127.568,83	70.356,77	197.925,60
30/06/2033	3.521.098,04	130.024,80	67.900,80	197.925,60
31/12/2033	3.391.073,24	132.528,40	65.397,20	197.925,60
30/06/2034	3.258.544,84	135.080,54	62.845,06	197.925,60

31/12/2034	3.123.464,30	137.682,25	60.243,35	197.925,60
30/06/2035	2.985.782,05	140.334,34	57.591,26	197.925,60
31/12/2035	2.845.447,71	143.037,92	54.887,68	197.925,60
30/06/2036	2.702.409,79	145.793,93	52.131,67	197.925,60
31/12/2036	2.556.615,86	148.603,48	49.322,12	197.925,60
30/06/2037	2.408.012,38	151.467,47	46.458,13	197.925,60
31/12/2037	2.256.544,91	154.387,11	43.538,49	197.925,60
30/06/2038	2.102.157,80	157.363,40	40.562,20	197.925,60
31/12/2038	1.944.794,40	160.397,50	37.528,10	197.925,60
30/06/2039	1.784.396,90	163.490,49	34.435,11	197.925,60
31/12/2039	1.620.906,41	166.643,51	31.282,09	197.925,60
30/06/2040	1.454.262,90	169.857,79	28.067,81	197.925,60
31/12/2040	1.284.405,11	173.134,56	24.791,04	197.925,60
30/06/2041	1.111.270,55	176.474,97	21.450,63	197.925,60
31/12/2041	934.795,58	179.880,25	18.045,35	197.925,60
30/06/2042	754.915,33	183.351,75	14.573,85	197.925,60
31/12/2042	571.563,58	186.890,67	11.034,93	197.925,60
30/06/2043	384.672,91	190.498,41	7.427,19	197.925,60
31/12/2043	194.174,50	194.174,50	3.751,10	197.925,60

Attualmente è in fase di contrattualizzazione l' erogazione del mutuo con Cassa Depositi e Prestiti per l' importo di € 170.000,00, della durata di 29 anni al tasso fisso dello 4,01% che comporterà il pagamento di rate semestrali pari a euro 4.984,61con inizio ammortamento in data 30/06/2025

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	13.255.058,86	11.633.193,11	14.107.823,21
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.024.748,10	1.052.121,08	901.495,39
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	3.589.782,48	3.381.963,70	3.786.370,99
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		17.869.589,44	16.067.277,89	18.795.689,59
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	1.786.959,94	1.623.744,46	1.879.568,95
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024	(-)	209.679,51	202.423,11	194.882,73
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati per l'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.577.280,43	1.421.321,35	1.684.686,22
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2024	(+)	5.394.182,21	5.203.748,81	5.005.918,39
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		5.394.182,21	5.203.748,81	5.005.918,39
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		141.617,35	118.582,54	94.743,85
di cui, garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento		22.770,09	23.564,72	24.387,08
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		141.617,35	118.582,54	94.743,85

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Denominazione	2025	2026	2027
Spesa per interessi	210.631,67	205.525,55	196.737,36
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	218.469,01	228.501,13	237.289,32

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel

limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Ente nel 2011 ha concesso una garanzia fideiussione di € 320.000,00 a garanzia parziale (64%) del mutuo di € 500.000,00 assunto dall'SSD Resco Reggello per i lavori di migliorie dell'impianto sportivo del capoluogo di proprietà del Comune. In base alla sospensione del mutuo deliberata con delibera C.C. n. 32 del 19/05/2021 il mutuo scade nel 2030.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento non è stato applicato al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

Di seguito i risultati di esercizio delle società partecipate con riferimento all'esercizio 2023:

Società direttamente partecipate	%	RISULTATO EURO
ESERCIZIO DI RIFERIMENTO		2023
A.E.R. - Ambiente Energia Risorse Spa	0,36	-591.399
CASA Spa	1,00	654.349,00
FARMAVALDARNO Spa	7,86	287.573
TOSCANA ENERGIA SPA	0,01	36.990.896,59
ALIA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.	0,22	28.299.132
ESERCIZIO DI RIFERIMENTO		2022
A.E.R. IMPIANTI Srl in liquidazione	7,75	149.547

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Ente provvederà entro il 31/12/2024, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

L'Ente non ha provveduto, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del Dlgs 201/2022 con successivo invio all'ANAC.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto che nel corso del 2024 non risultano finanziati ulteriori progetti con i fondi PNRR.

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni:

Anno	2022	2023	2024
Contributo PNRR scuola primaria Cascia		€ 348.000,00	
Contributo PNRR mensa Guerri	€ 73.630,00		
Contributo PNRR asilo nido prulli		€ 120.500,00	€ 241.000,00
Contributo PNRR mensa scuola Leccio		€ 14.400,00	
Contributo PNRR riqualificazione Cancelli	42.000,00	€ 0	
Contributo per bonifica strada comunale Monterupini		€ 120.000;00	
Contributo per bonifica strada comunale Borgo a Cascia		€ 136.000;00	
Contributo per efficientamento energetico del Palazzetto		€ 10.000;00	€ 10.000;00
Contributo per Piattaforma digitale nazionale dati			€ 20.344,00
Contributo per digitalizzazione avvisi pubblici			€ 32.589,00
Contributo per adozione identità digitale			€ 14.000,00
Contributo per adozione pagopa			€ 40.279,00

Contributo per adozione app IO			€ 15.092,00
Contributo per abilitazione al Cloud			€ 121.992,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha effettuato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025-2027;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e gli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

Li, 11/12/2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Deventi Gabriele

Dott.ssa Monica Bigazzi

Rag Tamagnini Verdiana

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.L.gs. 7/3/2005, n. 82 recante "Codice Amministrazione digitale" e s.m.i.. L'originale del documento firmato digitalmente resta agli atti dell'Organo di Revisione dell'Ente.